

PADRE STEFANO TROJANI

Nato a Sassoferrato, Padre Stefano Trojani ha conseguito la laurea in *Missiologia* presso la Pontificia Università Urbaniana e in *Scienze pedagogiche* presso l'Università degli Studi di Urbino dopo aver frequentato i Corsi in *Biblioteconomia e Archivistica* presso la Biblioteca Vaticana. Nel 1963 ha assunto la guida delle attività culturali e la direzione della Biblioteca Comunale di Sassoferrato, ruolo che ha ricoperto con grande impegno e con eccellenti opere per un quarantennio. La tenace inventiva e l'infaticabile operosità lo hanno portato a promuovere innumerevoli iniziative, sia nell'ambito delle Attività culturali che nel settore degli Istituti e dei Beni Culturali, come pure in quello delle attività editoriali. Ne ricordiamo le maggiori: la Rassegna internazionale d'arte/Premio "G.B. Salvi"; l'Istituto internazionale di Studi Piceni e il Congresso internazionale di Studi umanistici; il Centro Regionale per la storia dei movimenti sociali cattolici e la Resistenza nelle Marche; la rivista "Marche Contemporanee" e i Quaderni di "Marche Contemporanee"; l'Istituto Giuridico "Bartolo Sassoferrato"; l'Istituto per la Pre-protostoria nelle Marche, con sede in Arcevia; il Museo Civico Sentinate; l'Istituto di ricerche per la religiosità popolare e il folklore nelle Marche, con sede in Serra de' Conti; il Centro Culturale "Baldassarre Olimpo"; la Fondazione Fulvi - Cittadini, con sede in Pergola; il Museo delle Arti e delle tradizioni Popolari; la valorizzazione delle aree archeologiche di Sentinum e Civitalba; la raccolta di numerosissime e prestigiose opere d'arte, patrimonio di inestimabile valore, sicuramente uno dei maggiori in Italia, collocata oggi nella sentinate Galleria civica d'arte contemporanea.

Un partecipe amore per l'uomo, in tutte le espressioni, ha caratterizzato il lungo percorso di valorizzazione della sua Sassoferrato, di promozione dei nostri territori e della Regione Marche, le realtà in cui, dopo una giovanile esperienza romana, ha scelto di trascorrere i suoi anni e spendere i suoi talenti. Tutta l'amplissima opera nel vasto campo della cultura e la feconda apertura al dialogo con i giovani hanno dato corpo ad una generosa disponibilità, a quella sua inimitabile capacità di ritrovare sempre e ovunque elementi di positività. Così, anche nella produzione poetica che caratterizza i suoi ultimi anni, emerge una profonda spiritualità, il sogno di una vita in totale accordo con il messaggio di Francesco, un vero modello e un esempio di esistenza cristiana.